



Club Alpino Italiano

Sezione di Dolo "Riviera del Brenta"



Domenica 14 Maggio 2017

ALTOPIANI DI LAVARONE E FOLGARIA **"LA FORRA DEL LUPO"**

Ritrovo e partenza ore 7.15

piazzetta davanti al bar
Mirage a Dolo per Cogola di
Serrada (TN)

Percorso stradale:

Autostrada A4 uscita
Piovene Rocchette: si prende
in direzione di Folgaria,
Cogola di Serrada



Punto di partenza dell'escursione é l'abitato di **Serrada**, località **Cogola**, poco prima del Ristorante Bar Cogola.

Ci accompagnerà nell'escursione il Dott. Paolo SPAGNOLLI che con altri volontari ha contribuito a rendere percorribile questo percorso, liberandolo dalla vegetazione e dai detriti che ormai si erano impossessati del sentiero.

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: 500 m circa TEMPI: ore 5.00 (soste escluse)

Quota minima m 1230 Cogola di Serrada

Quota massima m 1670 Forte Dosso delle Somme

ORGANIZZAZIONE – INFORMAZIONI:

Bertilla Ferro e Umberto Zausa tel. 347 9030920



Club Alpino Italiano

Sezione di Dolo "Riviera del Brenta"



Domenica 14 Maggio 2017

ALTOPIANI DI LAVARONE E FOLGARIA

"LA FORRA DEL LUPO"

Itinerario: La Forra del Lupo, o Wolfsschlucht, è una trincea risalente al periodo della Grande Guerra, che da Serrada porta al Forte Dosso delle Somme, attraversando i comuni di Folgaria e Terragnolo. Questo sentiero è stato portato alla luce grazie all'archivio fotografico dell'ufficiale austriaco Ludwig Fasser e reso agibile grazie al lavoro dei volontari della SAT di Rovereto e degli alpini di Serrada e Terragnolo.

Il percorso si sviluppa lungo scalinate e passaggi strapiombanti, passando per ricoveri e feritoie ricavate dalla roccia.

Si parte dal parcheggio in località Cogola di Serrada, Giunti in località Teze, conosciuta anche come Caserme, è possibile proseguire in direzione del Forte Dosso delle Somme che si raggiunge in circa 45 minuti attraverso un ripido sentiero.

Il Forte Dosso delle Somme, o Werk Serrada, è il forte più imponente di quelli presenti sugli Altipiani Cimbri e, insieme al Forte Sommo Alto, doveva servire a controllare gli accessi alla Valle di Terragnolo e impedire l'avanzata dell'esercito italiano verso Rovereto, con un fronte lungo un centinaio di metri, era considerato uno dei più possenti forti dell'Impero.

Il suo stato attuale non è dovuto ad eventi bellici, ma all'azione dei recuperanti delle due guerre.

Da questa posizione è possibile ammirare panorami affascinanti sul Pasubio, la Valle di Terragnolo, il Passo della Borcola fino al gruppo Adamello-Brenta.

Dal forte è possibile rientrare al punto di partenza facendo un giro ad anello e prendendo il segnavia numero 136 che passa dal rifugio Baita Tonda che in breve tempo riporta a Serrada.